

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)

VERBALE

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di settembre alle ore 10.30 presso l'Aula Consiglio della Fondazione IRCCS Istituto Neurologica "Carlo Besta" in Via Clericetti n. 2 Milano, si è riunita la Commissione di valutazione per l'avviso pubblico in epigrafe indetto con deliberazione n. 257 del 10/05/2023.

La Commissione, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 440 del 18/07/2023, risulta così composta:

COMPONENTE SORTEGGIATI

Dott.ssa Laura ZOPPINI – Direttore Struttura Complessa delle Professioni Sanitarie - Azienda: ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda – Regione Lombardia;

Dott.ssa Antonia DEMARCHI – Direttore Struttura Complessa delle Professioni Sanitarie - Azienda ULSS 6 EUGANEA - Regione Veneto;

Dott. Bruno CAVALIERE - Direttore Struttura Complessa delle Professioni Sanitarie – Azienda: IRCCS Ospedale Policlinico San Martino – Regione Liguria;

COMPONENTE DI DIRITTO:

Dott. Stefano SCHIEPPATI – Direttore Sanitario - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta";

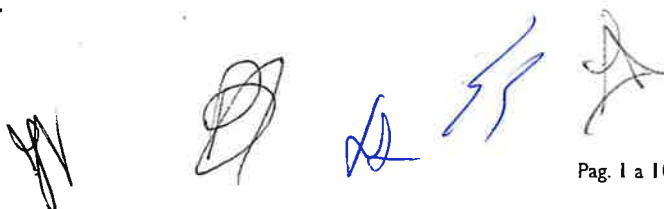
SEGRETARIO:

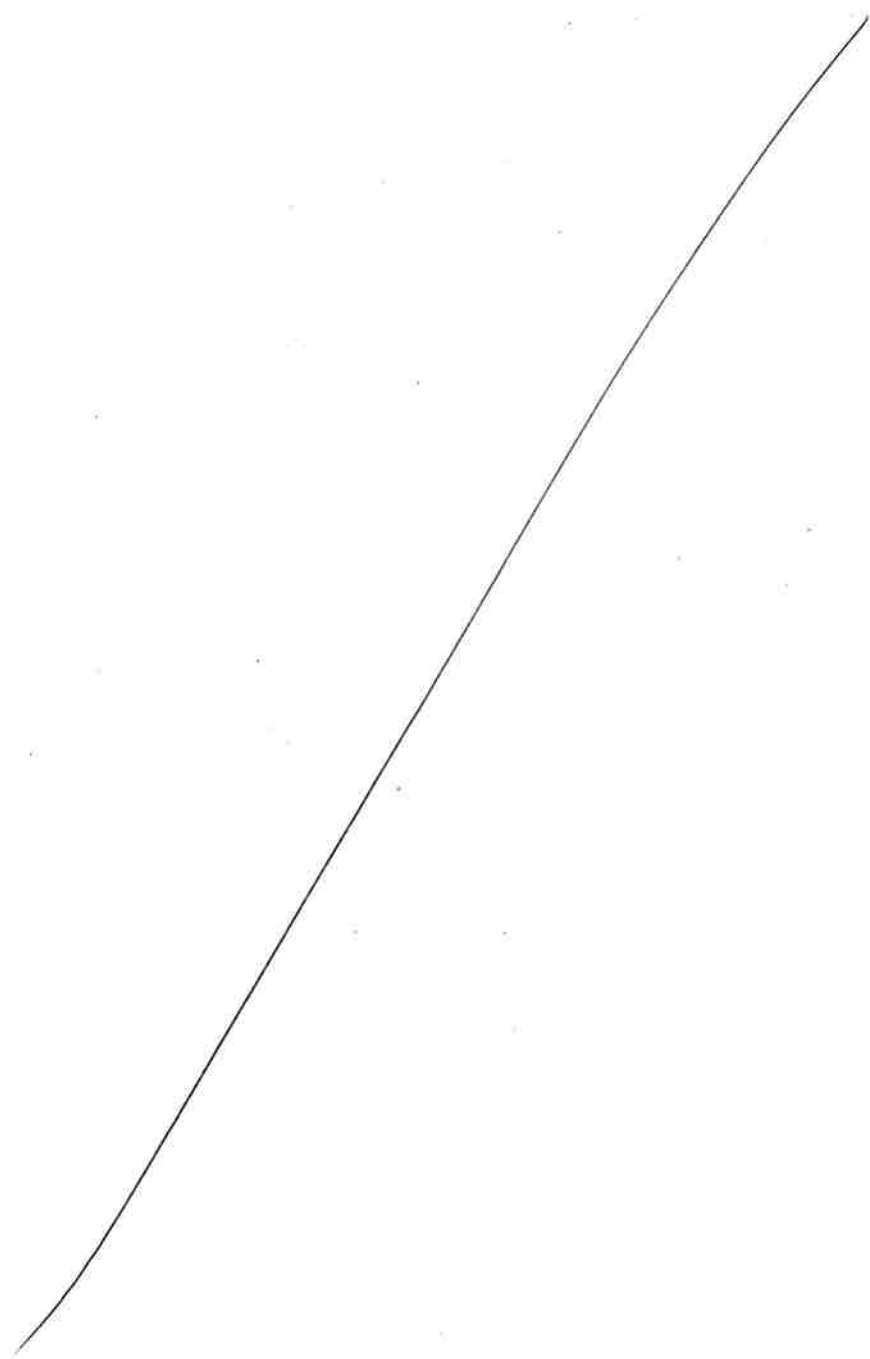
Dott.ssa Fabrizia SORIANO - Collaboratore Amministrativo Professionale – Area dei Professionisti della Salute e Funzionari – SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta".

Il Segretario, constatata la presenza dei componenti sorteggiati e del componente di diritto, come sopra riepilogati, dichiara aperta la seduta e si dà inizio ai lavori.

Viene verificata la regolare composizione della Commissione, e la stessa prende atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502/92, le funzioni di Presidente dovranno essere assunte dal componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre componenti sorteggiati.

È quindi nominato Presidente il Dott. Bruno CAVALIERE il cui voto prevarrà in caso di parità, come stabilito dalla normativa sopra richiamata.





La Commissione procede all'esame della documentazione esistente nel fascicolo dell'avviso e prende atto che:

- con Deliberazione n. 257 del 10/05/2023 si è provveduto all'indizione di Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la direzione della Struttura Complessa Direzione Aziendale Professioni Sanitarie (DAPS);
- il suddetto Avviso pubblico, è stato pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 21 del 24/05/2023, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 41 del 30 maggio 2023 e, in forma integrale, sul sito web della Fondazione, www.istituto-besta.it, con scadenza alle ore 12,00 del 29/06/2023;
- che il relativo bando prevede: *"Fermo restando il termine delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per le sole domande spedite per posta entro tale termine, farà fede la data sul timbro postale di spedizione indipendentemente dall'ora, se ciò risulti in modo leggibile. Le stesse saranno accettate sino al decimo giorno successivo alla data di scadenza"*;
- che entro il sopracitato termine di scadenza sono pervenute n. 3 domande di partecipazione all'Avviso stesso, e precisamente da parte di:

COGNOME	NOME
CARNELLI	CELESTE ANTONIO
MORESCHI	GIACOMINA CLARA
VASSALLO	FRANCESCA

I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabile e di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Reati contro la Pubblica Amministrazione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii. **(Allegato I)**.

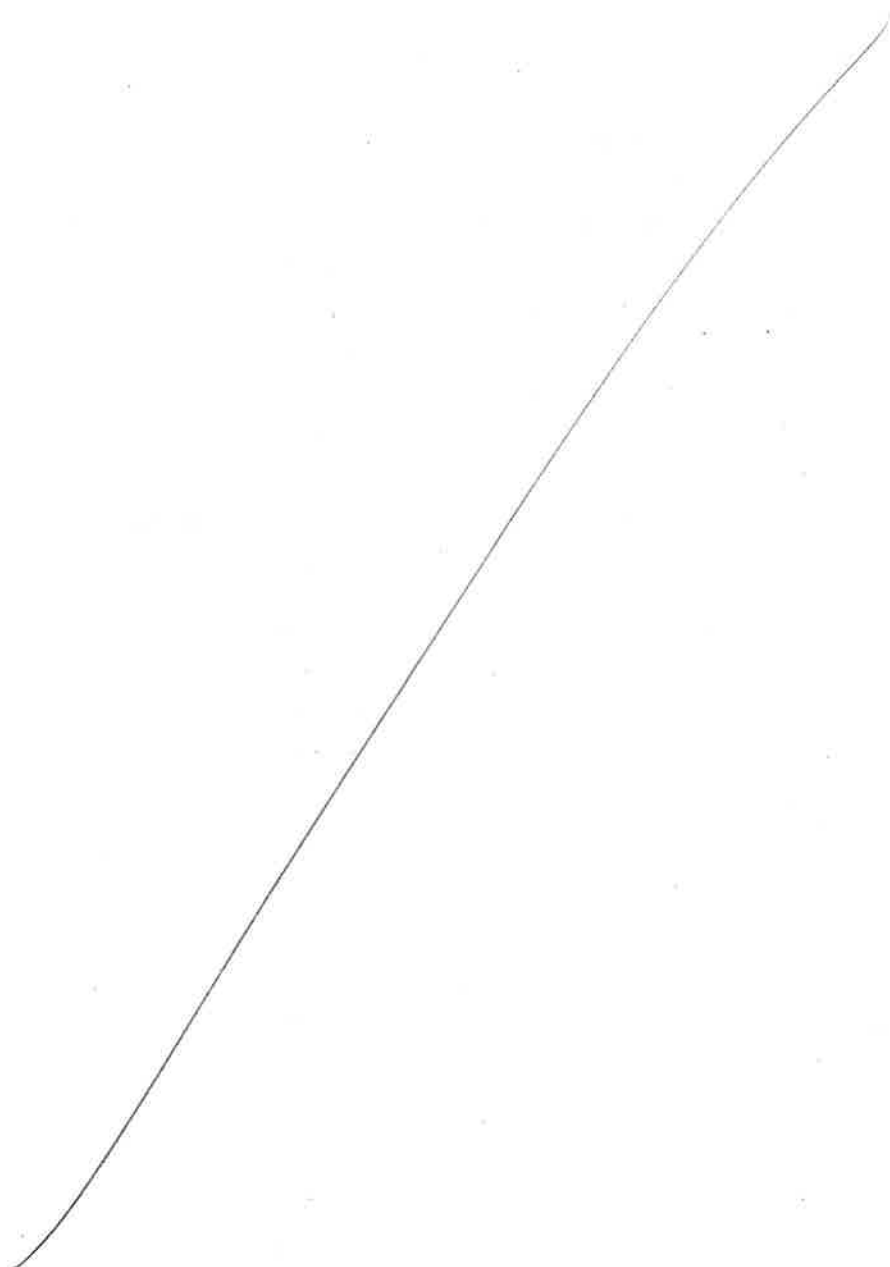
A questo punto, la Commissione, collegialmente, prende completa visione delle norme di legge che regolano il presente avviso, così come definite:

- dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.;
- dal D.P.R. n. 484/1997, recepito, per quanto applicabile, dal Regolamento della Fondazione concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale e il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa approvato con Deliberazione n. IV/213 del 23 luglio 2018;
- dalla D.G.R. n. X/553 del 02/08/2013;

nonché del medesimo avviso pubblico sopra menzionato, il quale contiene, tra l'altro, la descrizione del fabbisogno (profilo oggettivo e soggettivo) che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b), del D.Lgs. n. 502/1992, la Commissione riceve quindi formalmente il profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare, come contenuto nell'avviso pubblico di cui sopra.





La Commissione, prende atto che ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del D. Lgs. n. 502/1992, effettuerà la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla DGR n. X/553 del 02/08/2013, la Commissione dispone complessivamente di punti 100, di cui:

a) valutazione curriculum: max 40 punti;

b) valutazione colloquio: max 60 punti. L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 40/60.

Così come disposto dalla DGR n. X/553 del 02/08/2013 saranno applicati per analogia, nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio, i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 come riferimento.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, in ragione di quanto disposto dall'art. 8, comma 6, del D.P.R. n. 484/97 e dal Regolamento della Fondazione adottato con deliberazione n. 213 del 23.07.2018, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire, come definite nell'ambito dei profili oggettivo e soggettivo di cui sopra.

La Commissione si atterrà ai seguenti criteri generali nella Valutazione del Curriculum Max 40 punti cui:

A. punti 25 riservati all'esperienza professionale del candidato;

B. punti 15 riservati all'attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione.

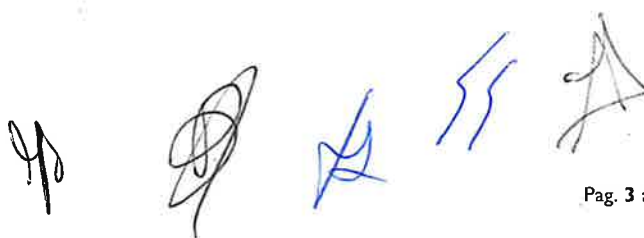
A) i punti 25 riservati all'esperienza professionale del candidato, terranno conto:

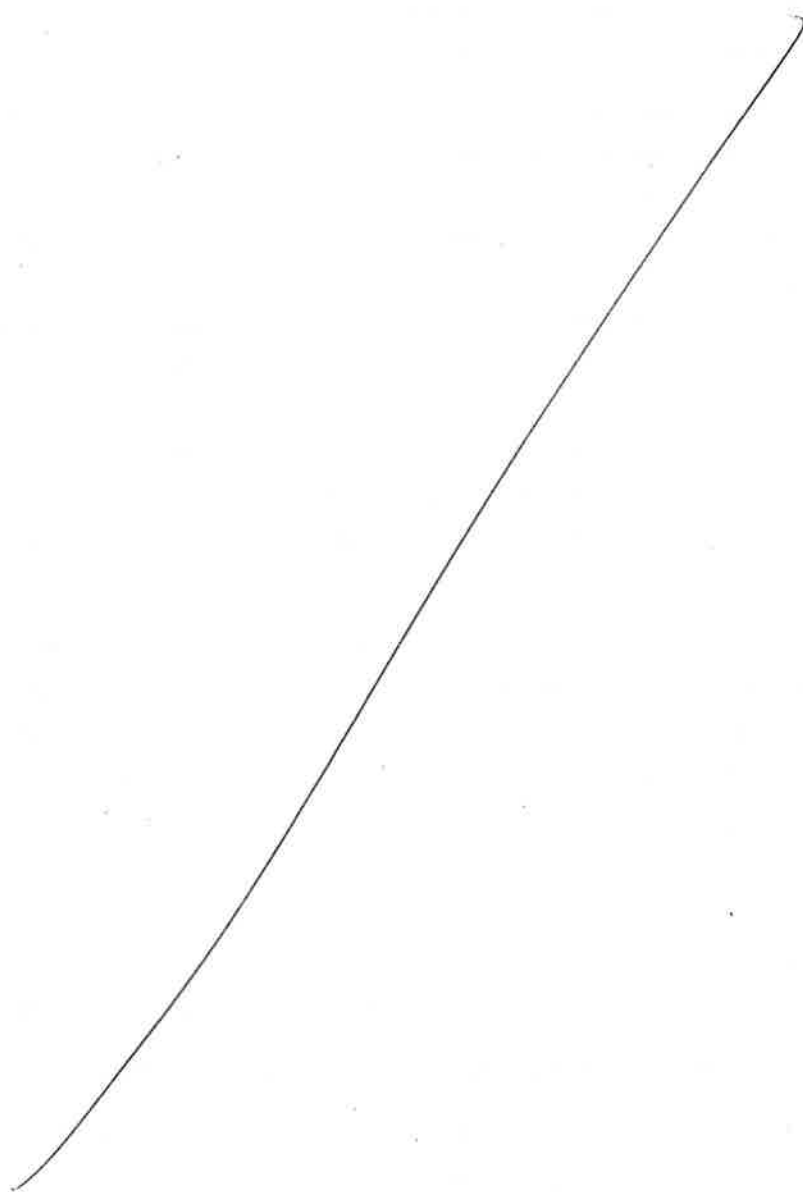
1. della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. della posizione funzionale del candidato nelle strutture di cui sopra e delle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

e saranno così ripartiti:

a) servizi prestati (punto 1 e 2): max 15 punti;

b) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (punto 3): max 10 punti.





a) Per la valutazione dei servizi prestati (max 15 punti), la Commissione di Valutazione decide che verranno applicati i seguenti principi:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- I servizi di ruolo o prestati a seguito di incarichi presso I.R.C.C.S. di diritto pubblico, sono aumentati del 20%.
- Non verranno valutati i periodi di servizio antecedenti al conseguimento del titolo di studio quale requisito di ammissione.

La Commissione di Valutazione decide, inoltre, che ai Servizi di ruolo prestati presso le Aziende Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno assegnati i seguenti punteggi:

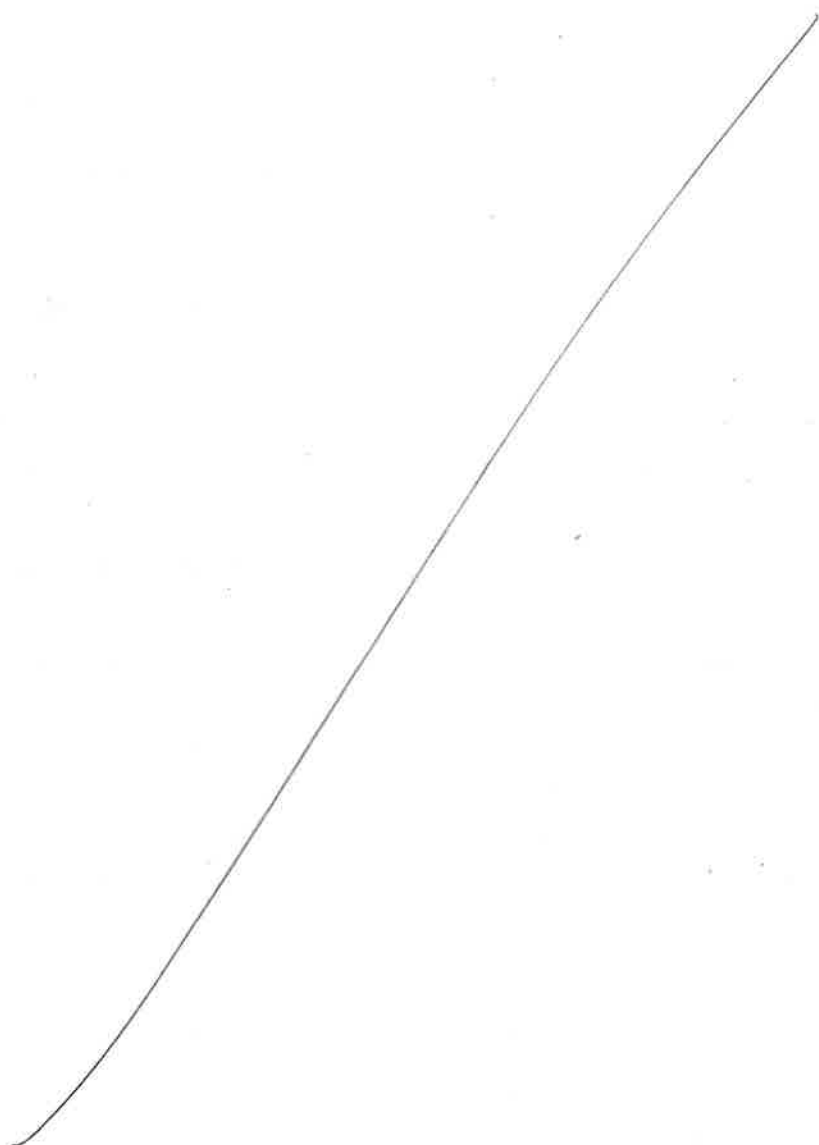
- servizio nel livello dirigenziale nel profilo a concorso (D.M. 30/01/98), **punti 1,000 per anno;**
- servizio in altra posizione funzionale (Assistente, Aiuto), nella disciplina concorso, **punti 0,500 per anno;**
- attività espletata a seguito di contratti di ricerca o collaborazioni presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, **punti 0,500 per anno;**
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio o di ricerca presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, **punti 0,400 per anno;**
- servizio prestato nelle qualifiche inferiori rispetto a quella oggetto di concorso, **punti 0,500 per anno.**

In caso di servizio svolto a tempo ridotto il punteggio sarà proporzionalmente ridimensionato.

Eventuali titolarità di incarico (anche *ad interim* e *facenti funzioni*) nel profilo a concorso comporteranno le seguenti maggiorazioni percentuali:

- Direzione di Struttura Complessa: + 40%;
- Responsabilità di Struttura Semplice Dipartimentale: +15%;
- Responsabilità di Struttura Semplice: + 10%;
- Direzione di Dipartimento Gestionale: +10%;
- Incarichi di natura professionale: + 3%;
- Incarico di funzione: + 2%.

Non saranno considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (Ente, pubblico o privato, periodo, con le date iniziali e finali dei servizi, tipo di rapporto di lavoro e impegno orario, qualifica attribuita, disciplina nella quale il servizio è prestato).



b) Per quanto riguarda la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato** (max 10 punti) la Commissione stabilisce di esprimere una valutazione complessiva attribuendo al candidato un punteggio compreso tra zero e dieci, tenuto globalmente conto della quantità delle prestazioni nel tempo, del livello di complessità e della tipologia delle stesse.

B) i **punti 15** riservati all'**attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione** terranno conto:

1. dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
2. dell'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
3. della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
4. della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;

saranno così ripartiti:

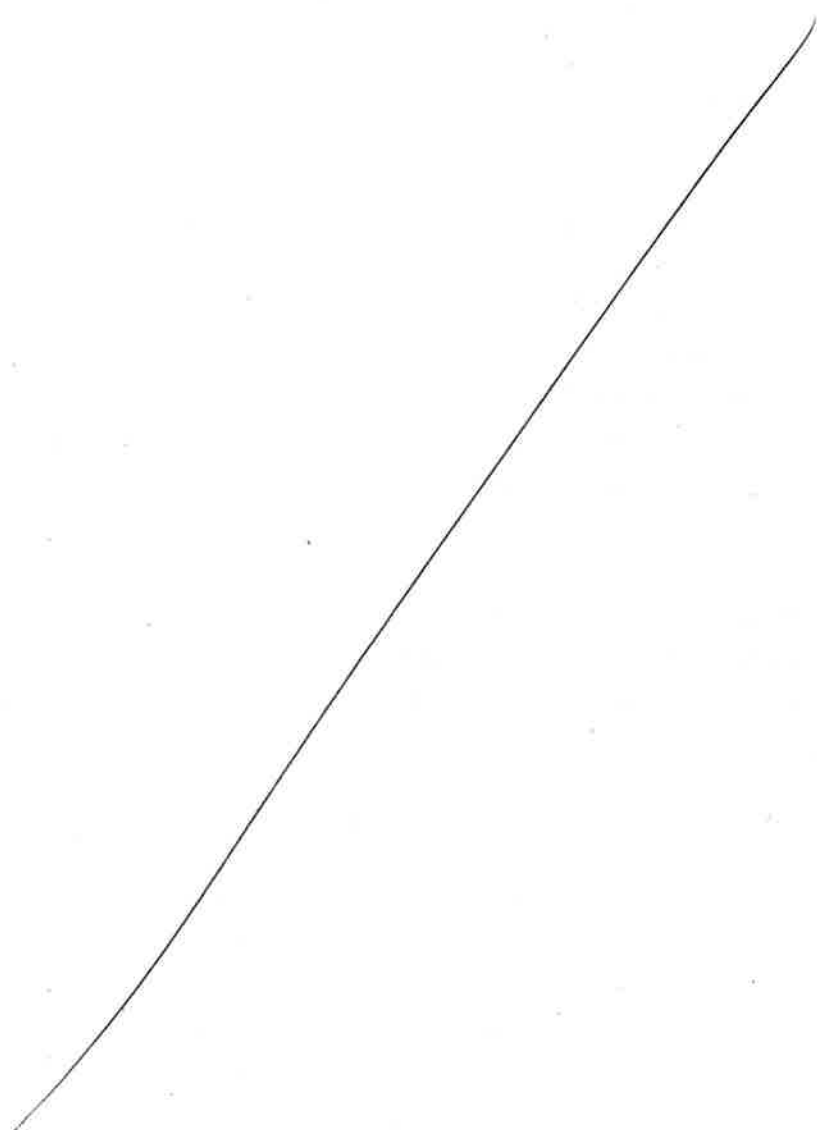
- **pubblicazioni** (punto 4): max **10 punti**;
- **curriculum formativo, di studio e di ricerca** (punti 1,2,3): max **5 punti**.

Per la valutazione delle **pubblicazioni** (max 10 punti), la Commissione di Valutazione decide, che verranno applicati i seguenti principi.

- La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla numerosità, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni nelle quali non risulti l'apporto del candidato;
- la Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi.
 - del fatto che le pubblicazioni siano revisioni critiche su casistiche proprie differenziate da revisioni critiche della letteratura esistente. originalità.
 - Sarà valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso edita su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché dal suo impatto sulla comunità scientifica (Impact Factor).
 - della posizione dell'autore come primo, secondo o ultimo autore.

La Commissione ritiene non valutabili le altre pubblicazioni.





Il termine **“Strettamente pertinente”** si riferisce alle specifiche riportate nel Bando con riferimento al Profilo oggettivo e soggettivo.

Le Pubblicazioni che risultano essere comunicazioni o atti congressuali, anche su riviste di Associazioni/Società Scientifiche o Mediche ed anche on-line, saranno oggetto di valutazione all'interno del curriculum formativo, di studio e di ricerca.

Per il **curriculum formativo, di studio e di ricerca** (max 5 punti), la Commissione stabilisce di esprimere una valutazione complessiva attribuendo al candidato un punteggio **compreso tra zero e cinque**, che tenga conto:

- del possesso di eventuali altri diplomi di specializzazione in relazione al rapporto di equipollenza o affinità con la disciplina a concorso, come definito dai Decreti del Ministero della Sanità del 30/01/1998 e 31/01/1998, pubblicati nel supplemento ordinario n. 25 della Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14/02/1998; sarà valutato in analogia anche il possesso di dottorati di ricerca;
- del possesso di altre lauree, purché comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario;
- di tutte le esperienze formative e professionali formalmente documentate o autocertificate che non sono state oggetto di valutazione nelle categorie precedenti;
- delle partecipazioni congressuali, specialmente in forma attiva;
- delle partecipazioni a corsi di aggiornamento, specialmente in qualità di docente.

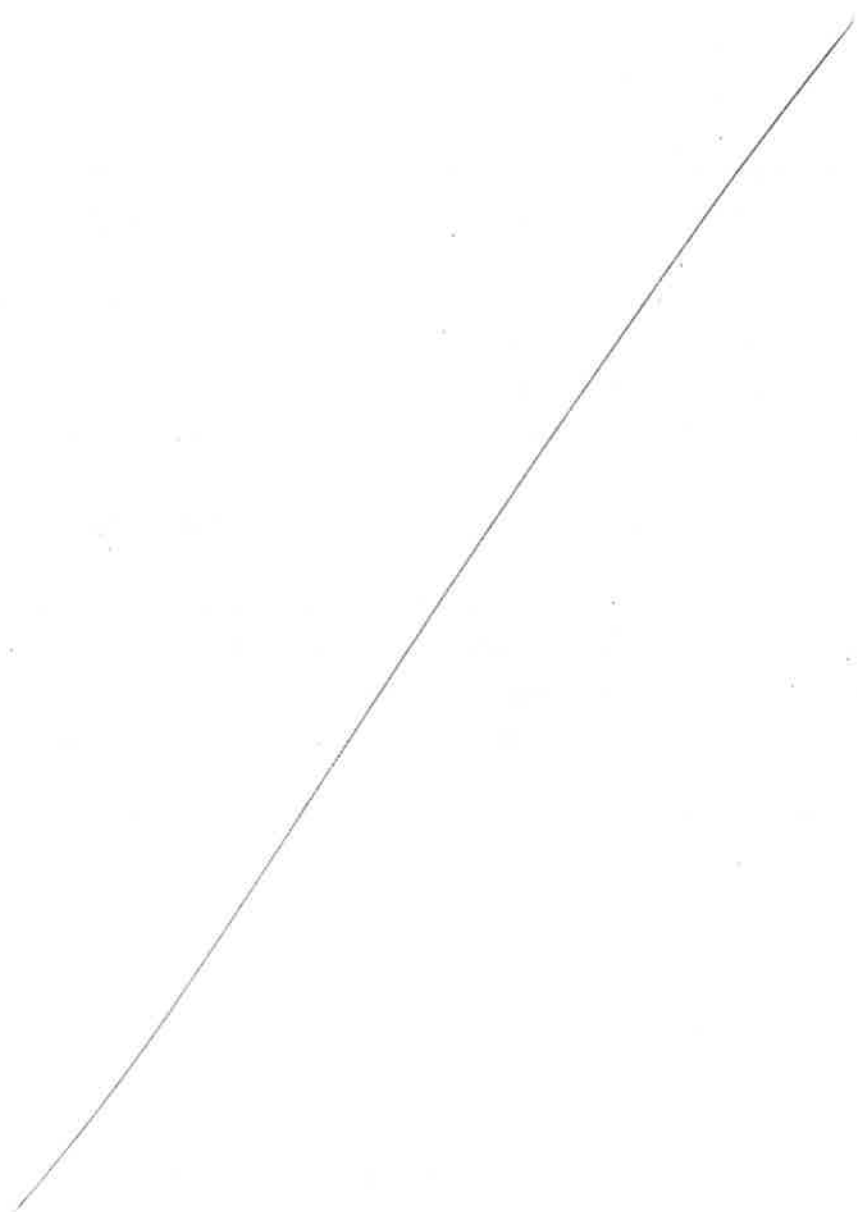
La Commissione Esaminatrice stabilisce, altresì, di attenersi, nella valutazione del Curriculum, ai seguenti ulteriori criteri:

- Master Universitario di II livello attinente – punti 1,500
- Master Universitario di II livello attinente – punti 3

La Commissione di Valutazione prende atto che ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484 del 10/12/1997 l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a. Laurea Specialistica o Magistrale della classe relativa alla specifica area, ovvero:
 - Scienze Infermieristiche e Ostetriche
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
 - Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione
- b. Cinque anni di servizio effettivo prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica;
- c. Iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai





- concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto D.P.R.
- e. attestato di formazione manageriale;
L'attestato di formazione manageriale, se non posseduto, deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
- f. di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- g. ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 del 08/03/2017, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di Valutazione. La Commissione di Valutazione procede quindi alla verifica dei requisiti di ammissione in oggetto.

Sulla base della documentazione presentata dai candidati, la Commissione di valutazione accerta che i concorrenti

1. CARNELLI CELESTE ANTONIO
2. MORESCHI GIACOMINA CLARA

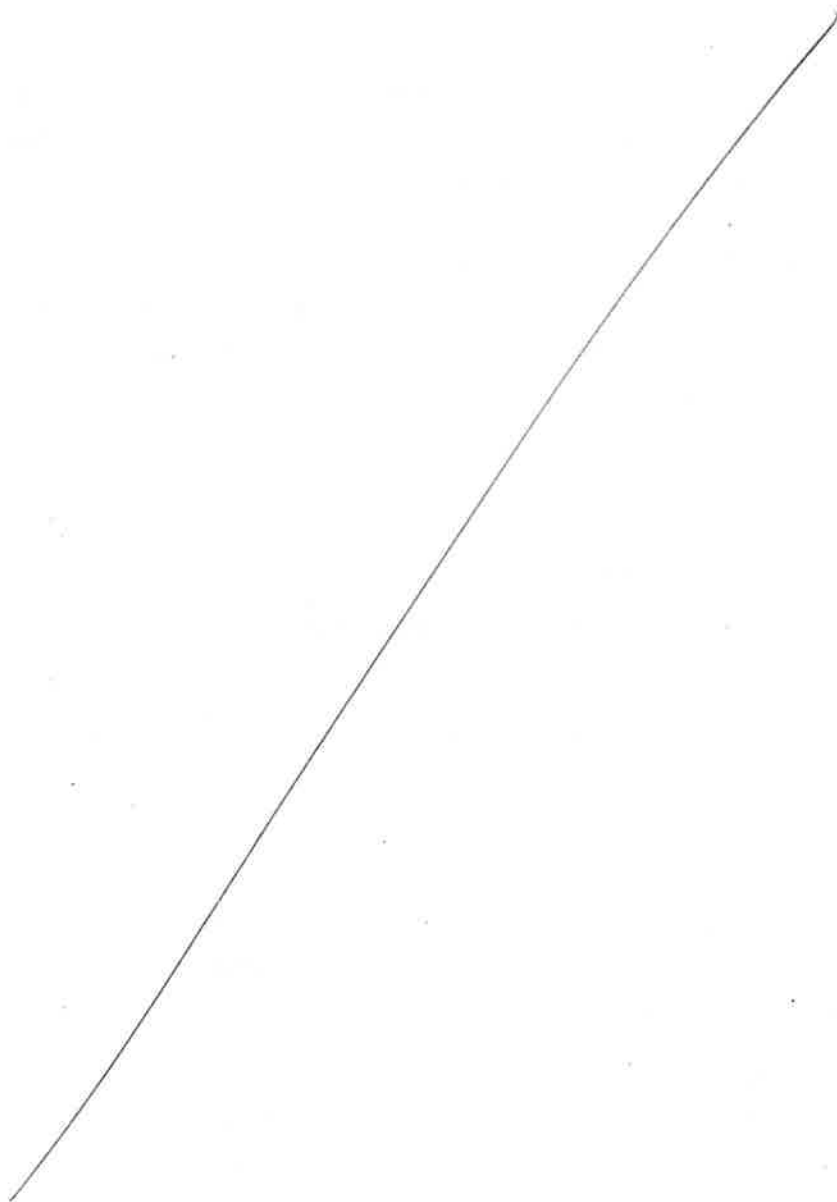
risultano essere in possesso dei requisiti specifici richiesti ed hanno presentato regolare domanda di ammissione entro i termini prescritti di scadenza, conseguentemente la Commissione dichiara i sopra elencati candidati ammessi alla procedura selettiva in oggetto.

Mentre la candidata VASSALLO FRANCESCA non viene ammessa alla presente procedura in quanto non risulta in possesso dei requisiti specifici di ammissione (in particolare risulta carente del requisito specifico di ammissione relativo ai 5 anni di servizio effettivo nella qualifica dirigenziale a concorso).

Alle ore 11.00 si procede all'appello ed al riconoscimento dei candidati che vengono identificati con documenti personali di identità (**Allegato 2**).

Risultano presenti i seguenti candidati, riconosciuti tramite documento d'identità:

COGNOME	NOME
MORESCHI	GIACOMINA CLARA
VASSALLO	FRANCESCA



Risulta assente il seguente candidato:

COGNOME	NOME
CARNELLI	CELESTE ANTONIO

Il Presidente comunica l'ammissione alla procedura in argomento alla candidata MORESCHI GIACOMINA CLARA e la non ammissione alla candidata VASSALLO FRANCESCA.

La Commissione di valutazione, riconvoca quindi la candidata ammessa alle ore 11.45 circa per l'espletamento del colloquio, al termine delle operazioni di valutazione del curriculum.

Si procede quindi ad esaminare e valutare la documentazione prodotta unitamente alla relativa domanda di partecipazione all'avviso del candidato presente ammesso alla procedura selettiva.

Per l'unica candidata ammessa presente viene predisposta una scheda (**Allegato 3**), nella quale sono riportati gli elementi oggetto di valutazione e i correlati punteggi.

Concluse tutte le valutazioni, la Commissione riassume i punteggi relativi al curriculum (max 40 punti) assegnati ai candidati come di seguito riportato:

N.	COGNOME	NOME	CURRICULUM
I	MORESCHI	GIACOMINA CLARA	29,000/40,000

Per quanto concerne la **valutazione del colloquio**, la Commissione nel ricordare che il punteggio massimo disponibile è pari a **60 punti**, e che è dichiarato idoneo il candidato che raggiunga la soglia minima di valutazione pari a **punti 40/60**, stabilisce concordemente quanto segue.

Il colloquio è diretto, in relazione al fabbisogno di cui al profilo oggettivo e soggettivo allegati al presente verbale, a:

- valutare le capacità professionali del candidato nella disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

La Commissione di valutazione, all'unanimità dei suoi componenti, predispone, pertanto, quattro domande nell'ambito dei due argomenti, rispettivamente, di *tipo clinico-professionale* e di *tipo organizzativo – gestionale* come segue:

Argomento di tipo clinico-professionale:

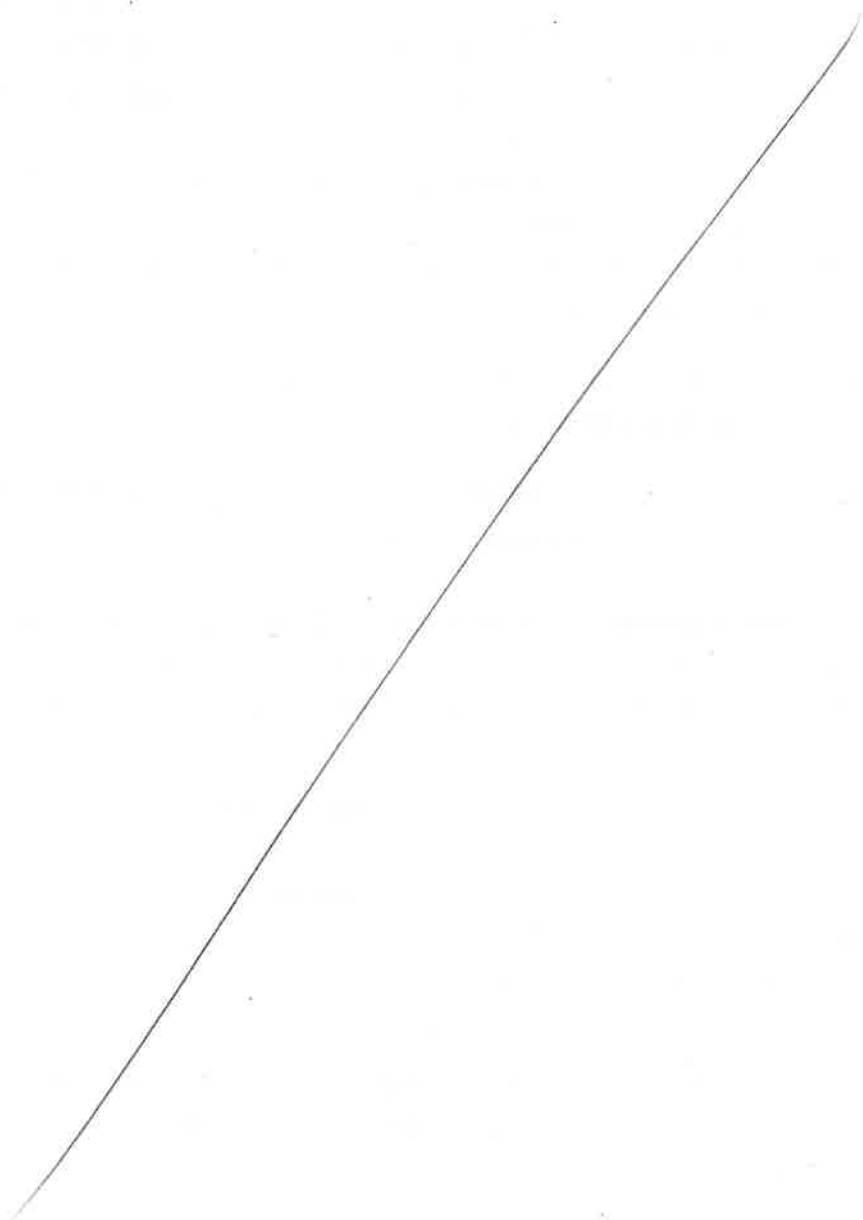
domanda A1: il ruolo del Direttore SC DAPS nell'implementazione della sicurezza nei pazienti in ambito neuro chirurgico.

domanda A2: ruolo del DAPS di un IRCCS negli studi di ricerca di fase I.

Argomento di tipo organizzativo – gestionale:

domanda B1: la ricaduta della formazione in ambito sanitario. Le nuove proposte con finalità di accreditamento standardizzazione e omogeneizzazione su scala nazionale e linee di indirizzo sullo sviluppo nella sanità.





domanda B2: le novità del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022. Il ruolo de Direttore SC DAPS nell'applicazione nelle strategie aziendali.

La Commissione Esaminatrice stabilisce che la candidata estrarrà a sorte una domanda di tipo clinico-professionale e una domanda di tipo organizzativo-gestionale che costituiranno oggetto del colloquio. Le quattro domande vengono inserite in quattro buste bianche contrassegnate esternamente dalle lettere A (argomento – tipo clinico-professionale) e dalla lettera B (argomento – tipo organizzativo-gestionale), sigillate, sui lembi delle quali vengono apposte le firme dei componenti della Commissione e il timbro della Fondazione (**allegato 4**).

La Commissione stabilisce, altresì, all'unanimità, che il punteggio attribuito alla candidata in esito alla prova colloquio è espressione dei seguenti parametri di valutazione dello stesso:

- grado di pertinenza rispetto al quesito proposto;
- capacità di approfondimento della materia anche in ordine alla citazione di dati di letteratura;
- elementi di conoscenza manageriale e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di budget;
- chiarezza ed organicità espositiva.

Alle ore 11.45 la candidata viene fatta accedere in aula e la Commissione illustra alla stessa le modalità di svolgimento del colloquio. Il colloquio si svolgerà in locale aperto al pubblico.

La candidata non ammessa VASSALLO FRANCESCA decide di rimanere in aula e assistere allo svolgimento del colloquio.

A questo punto, la Commissione fa constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le quattro domande e invita l'unica candidata a sorteggiare le domande per la prova orale.

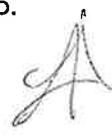
La candidata MORESCHI GIACOMINA CLARA si offre volontaria e sorteggia le buste contenenti le domande contrassegnate, rispettivamente, dalle lettere A2 e B1. La Commissione apre le buste e invita la candidata ad apporre sui fogli delle domande estratte la propria firma sotto la dicitura "Prova estratta", e sui fogli delle domande non estratte, contrassegnate, rispettivamente, dalle lettere A1 e B2, sotto la dicitura "Prova non estratta". Viene quindi data lettura delle prove non estratte.

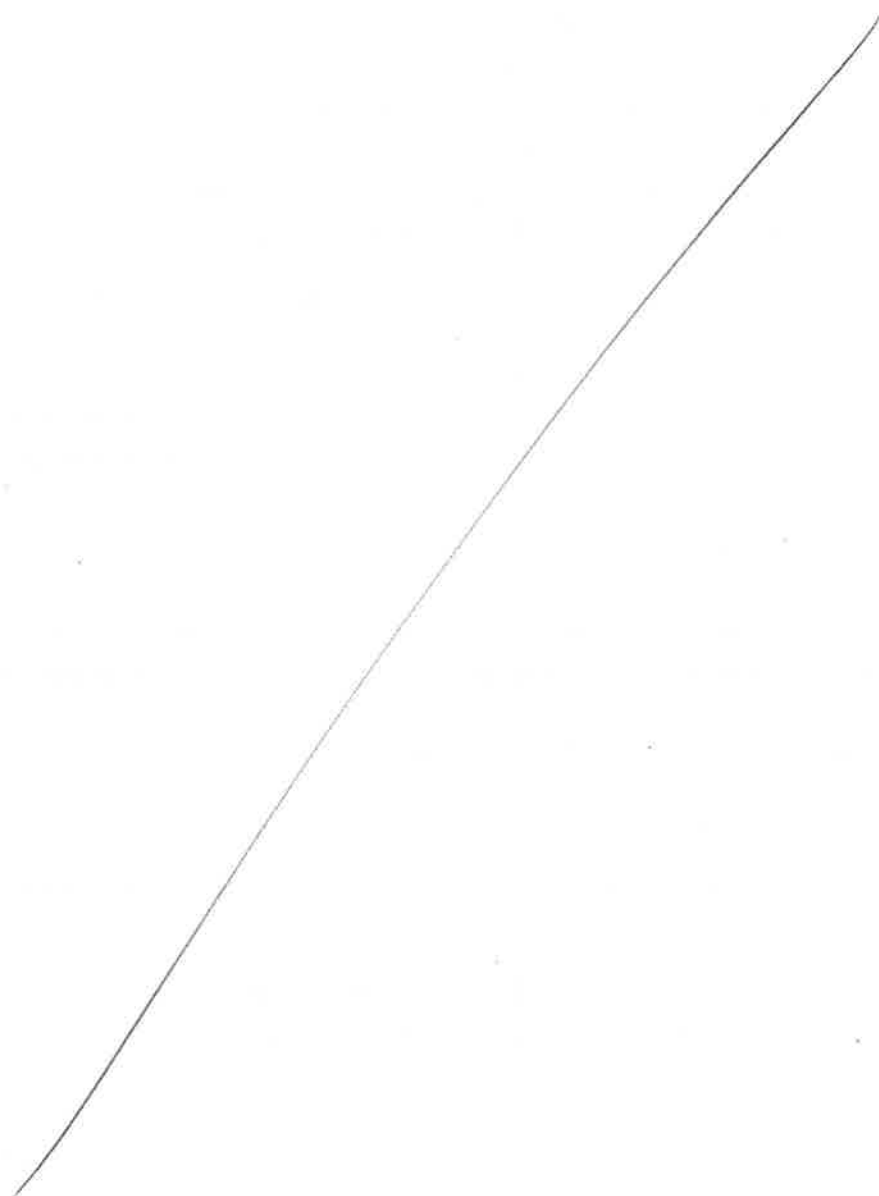
Viene invitata la candidata:

COGNOME	NOME
MORESCHI	GIACOMINA CLARA

La candidata relativamente al quesito di natura clinico-professionale ha evidenziato un'eccellente competenza specifica e per quanto concerne il quesito di natura gestionale-organizzativa ha dimostrato un'ottima conoscenza delle tematiche specifiche calate nella realtà dell'Istituto.

Al termine del colloquio la Commissione assegna punti **60/60** risultando così **IDONEA**.





La Commissione al termine del colloquio, collegialmente, sulla scorta dei punteggi assegnati ai candidati per il curriculum (max **40** punti) e il colloquio (max **60** punti), attribuisce a ciascuno di essi il punteggio complessivo, come di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CURRICULUM	COLLOQUIO	TOTALE
MORESCHI	GIACOMINA CLARA	29,000/40	60/60	89,000/100

La Commissione di valutazione formula pertanto la graduatoria dei candidati idonei e aderenti al profilo come segue:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
I	MORESCHI	GIACOMINA CLARA	89,000

La Commissione predispone una relazione sintetica contenente le risultanze della presente procedura selettiva.

Il presente verbale, sottoscritto seduta stante dai Componenti della Commissione Esaminatrice e dal Segretario, viene affidato a quest'ultimo per la trasmissione al Direttore Generale della Fondazione, per il seguito di competenza.

Il Segretario avrà cura di accertarsi che tutti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione sul sito internet aziendale vengano correttamente effettuati.

Il Presidente della Commissione dichiara tolta la seduta alle ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Bruno CALVALIERE


I COMPONENTI

Dott.ssa Laura ZOPPINI



Dott.ssa Antonia DEMARCHI



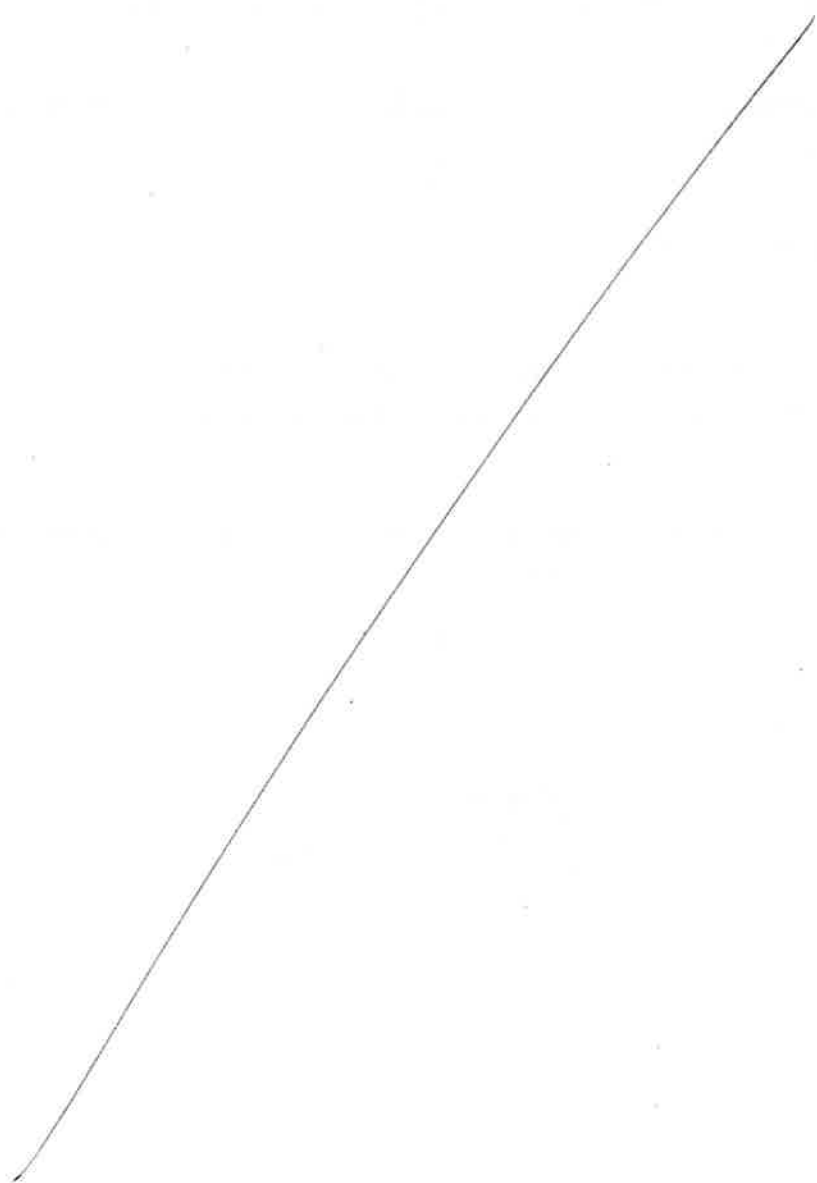
Dott. Stefano SCHIEPPATI



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Fabrizia SORIANO





**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI
INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA
NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il/la sottoscritto/a STEFANO SCHIAPPATI
nato/a _____ il _____
codice fiscale _____

- in relazione alla nomina di ☐ **Presidente** ☒ **Componente** ☐ **Segretario** di Commissione
Esaminatrice per:

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)**

- visto l'elenco delle candidature pervenute:

COGNOME	NOME
CARNELLI	CELESTE ANTONIO
MORESCHI	GIACOMINA CLARA
VASSALLO	FRANCESCA

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

☐ **che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità**, avuto specifico riguardo
alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura Civile.

☐ **di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per
reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale** (Reati contro la
Pubblica Amministrazione), **ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a)**
(riportato sul retro) **del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.**

Allegato: documento d'identità

Luogo e data MILANO 14/9/23 Il Dichiarante (firma leggibile) 

Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii:

"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".



Fondazione I.R.C.C.S.
Istituto Neurologico Carlo Besta

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI
INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA
NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il/la sottoscritto/a BRUNO CAVALLIERE

nato/a _____ il _____

codice fiscale _____

- in relazione alla nomina di ☐ Presidente ☒ **Componente** ☐ **Segretario** di Commissione
Esaminatrice per:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)

- visto l'elenco delle candidature pervenute:

COGNOME	NOME
CARNELLI	CELESTE ANTONIO
MORESCHI	GIACOMINA CLARA
VASSALLO	FRANCESCA

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

☒ **che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità**, avuto specifico riguardo
alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura Civile.

☒ **di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per
reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale** (Reati contro la
Pubblica Amministrazione), **ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a)**
(riportato sul retro) **del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.**

Allegato: documento d'identità

Luogo e data Genova 24/02/23 Il Dichiarante (firma leggibile)

Bruno Cavalliere

Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii:

"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".



Fondazione I.R.C.C.S.
Istituto Neurologico Carlo Besta

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI
INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE
ESAMINATRICE

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il/la sottoscritto/a A. MARCHI ANTONIA

nato/a _____ il _____

codice fiscale _____

- in relazione alla nomina di ☐ Presidente ☒ **Componente** ☐ **Segretario** di
Commissione Esaminatrice per:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA
DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)

- visto l'elenco delle candidature pervenute:

COGNOME	NOME
CARNELLI	CELESTE ANTONIO
MORESCHI	GIACOMINA CLARA
VASSALLO	FRANCESCA

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o
mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

☒ **che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità**, avuto specifico
riguardo alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura
Civile.

☒ **di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per
reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Reati contro la
Pubblica Amministrazione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a)
(riportato sul retro) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.**

Allegato: documento d'identità

Luogo e data PADOVA 21/4/23 Il Dichiarante (firma leggibile)

Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii:

"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".



Fondazione I.R.C.C.S.
Istituto Neurologico Carlo Besta

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI
INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA
NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il/la sottoscritto/a LAURA ZOPPINI

nato/a _____ il _____

codice fiscale _____

- in relazione alla nomina di ☐ Presidente ☒ **Componente** ☐ Segretario di Commissione
Esaminatrice per:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)

- visto l'elenco delle candidature pervenute:

COGNOME	NOME
CARNELLI	CELESTE ANTONIO
MORESCHI	GIACOMINA CLARA
VASSALLO	FRANCESCA

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

☒ **che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità**, avuto specifico riguardo
alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura Civile.

☒ **di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per
reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Reati contro la
Pubblica Amministrazione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a)
(riportato sul retro) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.**

Allegato: documento d'identità

Luogo e data 8/8/23 Il Dichiarante (firma leggibile) LAURA ZOPPINI

Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii:

"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".



Fondazione I.R.C.C.S.
Istituto Neurologico Carlo Besta

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI
INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA
NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il/la sottoscritto/a FABRIZIA SORIANO

nato/a _____ il _____

codice fiscale _____

- in relazione alla nomina di ☐ **Presidente** ☐ **Componente** ☒ **Segretario** di Commissione
Esaminatrice per:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)

- visto l'elenco delle candidature pervenute:

COGNOME	NOME
CARNELLI	CELESTE ANTONIO
MORESCHI	GIACOMINA CLARA
VASSALLO	FRANCESCA

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

☒ **che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità**, avuto specifico riguardo
alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura Civile.

☒ **di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per
reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale** (Reati contro la
Pubblica Amministrazione), **ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a)**
(riportato sul retro) **del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.**

Allegato: documento d'identità

Luogo e data MILANO, 14/09/2023 Il Dichiarante (firma leggibile)

Fabrizia Soriano

Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii:

"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".

Allegato n. 2

APPELLO

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)

COGNOME	NOME	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	PRESENZA
CARNELLI	CELESTE ANTONIO	☐ Carta identità ☐ Passaporto ☐ Patente ☐ Altro	
MORESCHI	GIACOMINA CLARA	☐ Carta identità ☐ Passaporto ☒ Patente ☐ Altro U18W40361G	Clara Moreschi
VASSALLO	FRANCESCA	☒ Carta identità ☐ Passaporto ☐ Patente ☐ Altro CAS17746M	Francesca Vassallo

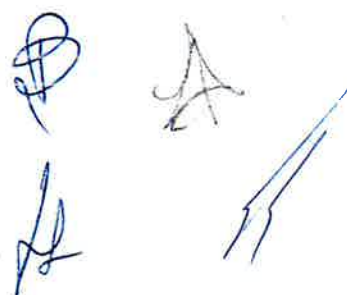
SCHEDA 01

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
MORESCHI	GIACOMINA CLARA	ONO S. PIERO (BS)	15/01/1961

REQUISITI DI AMMISSIONE:

LAUREA	Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – Università di degli Studi di Milano – conseguita il 09/12/2005
ISCRIZIONE ALL'ORDINE PROFESSIONALE	Ordine degli Infermieri di Milano – n. 14813
ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI CUI 5 NEL PROFILO A CONCORSO	si
CIURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (EX. ART. 8 DEL D.P.R. N. 484/1997)	presentato
ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE (ART. 5 COMMA 1 LETT. D) DEL DPR N. 484/1997)	no (l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico – ex art. 15 comma 8 D.LGS. n. 502/1992)
CONDIZIONI DI INCONFERIBILITÀ O DI INCOMPATIBILITÀ (D.LGS. N. 39/2013)	no
ESISTENZA DI PROCEDIMENTI A PROPRIO CARICO DI CUI È STATA ACCOLTA LA DOMANDA DI RISACIMENTO DEL DANNEGGIATO PASSATI IN GIUDICATO (EX ART. 9 COMMA 5 L. 24/2017)	no

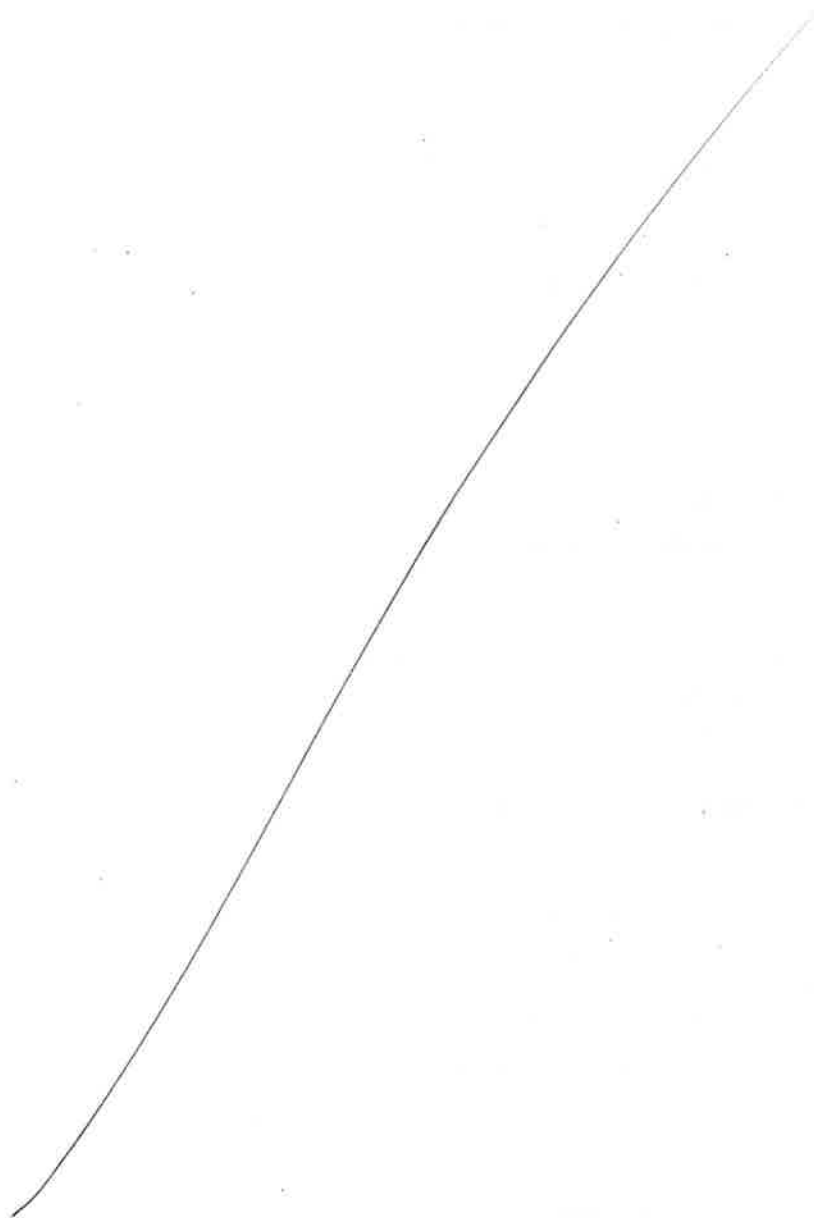
RISULTANZE VERIFICA POSSESSO REQUISITI DI AMMISSIONE: AMMESSA



A) ESPERIENZA PROFESSIONALE - Max punti 25 di cui:

1) Servizi prestati (Max punti 15):

Infermiera <u>Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C.Besta</u> tempo pieno e determinato Dal 01/11/1981 al 11/07/1982 n.v. antecedente al requisito di ammissione Punti 0,000 Infermiera <u>Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C.Besta</u> tempo pieno e indeterminato Dal 12/07/1982 al 07/04/1999 n.v. antecedente al requisito di ammissione Punti 0,000 Infermiera <u>Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C.Besta</u> tempo pieno e indeterminato Dal 08/04/1999 al 31/05/2000 n.v. antecedente al requisito di ammissione Punti 0,000 Collaboratore professionale sanitario esperto – cat. DS <u>Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C.Besta</u> tempo pieno e indeterminato Dal 01/06/2000 al 09/12/2005 n.v. antecedente al requisito di ammissione Punti 0,000 Collaboratore professionale sanitario esperto – cat. DS <u>Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C.Besta</u> tempo pieno e indeterminato Dal 10/12/2005 al 15/11/2006 (punti 0,500 per anno + 20% maggiorazione IRCCS Diritto Pubblico) Punti 0,642 Dirigente delle Professioni Sanitarie tempo pieno e determinato art. 15-septies <u>Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C.Besta</u> Dal 16/11/2006 al 31/10/2011 (punti 1,000 per anno + 20% maggiorazione IRCCS Diritto Pubblico) Punti 6,000	Punti	15,000
--	--------------	----------------------



Dirigente delle Professioni Sanitarie tempo pieno e indeterminato Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C.Besta Dal 01/11/2011 al 27/06/2023 (punti 1,000 per anno + 20% maggiorazione IRCCS Diritto Pubblico) Punti 14,000 di cui Incarico di Struttura Semplice dal 01/11/2011 al 31/01/2023 maggiorazione punteggio 10% = punti 0,342 di cui incarico f.f. SC Direzione Aziendale Professioni Sanitarie (DAPS) dal 01/02/2023 al 27/06/2023 maggiorazione punteggio 40% = punti 0,167 Totale Punti: 21,150 Dedotta Anzianità richiesta come requisito di accesso (anni 5= Punti 5)= 16,15 MAX Punti 15,000		
--	--	--

2) Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate (Max punti 10):

La candidata per quanto riguarda la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni evidenzia un'ottima esperienza relativamente al profilo richiesto.	Punti	10,000
---	-------	---------------

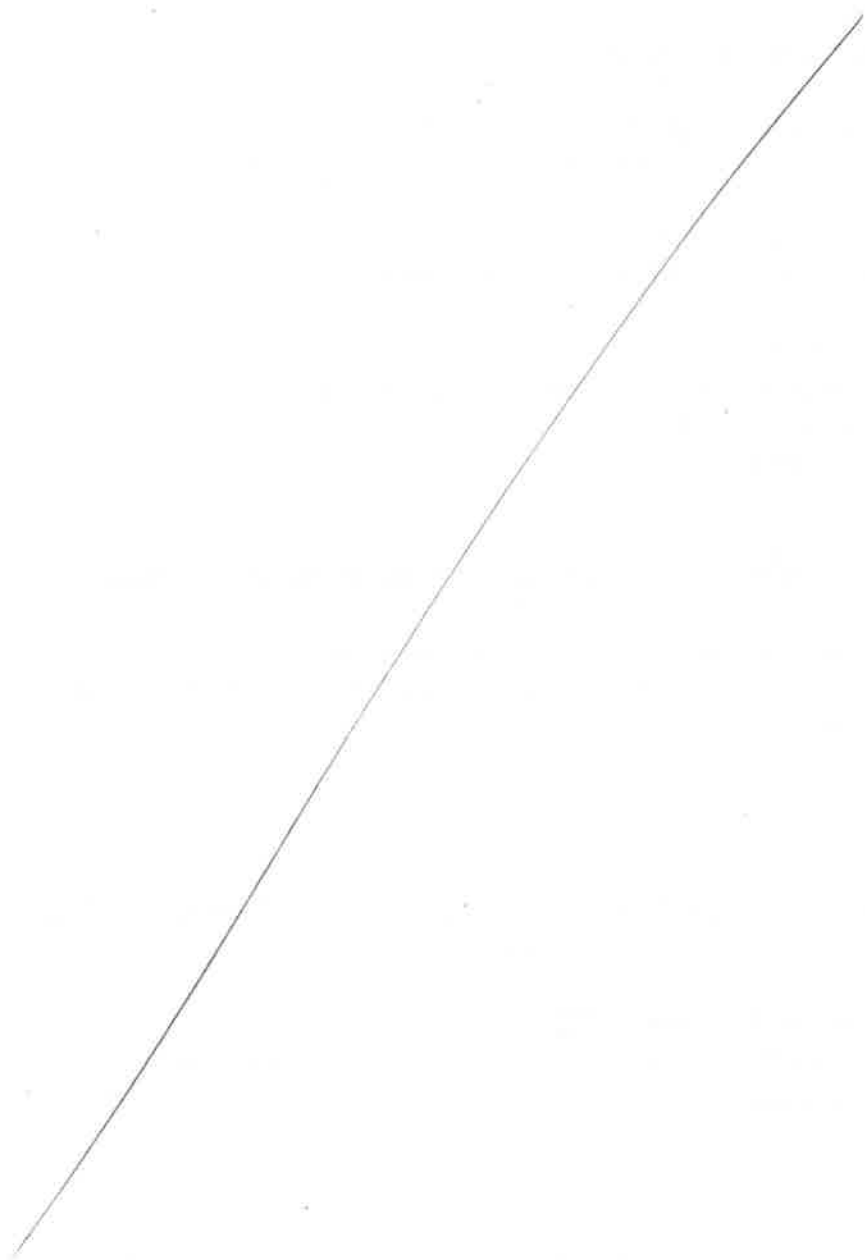
B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONE - Max punti 15 di cui:

1) Pubblicazioni (Max punti 10):

Con riferimento all'ultimo decennio la candidata non presenta pubblicazioni valutabili	Punti	0,000
--	-------	--------------

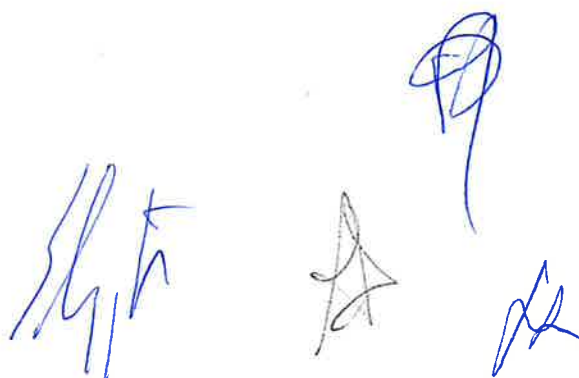
2) Curriculum formativo di studio e di ricerca (Max punti 5):

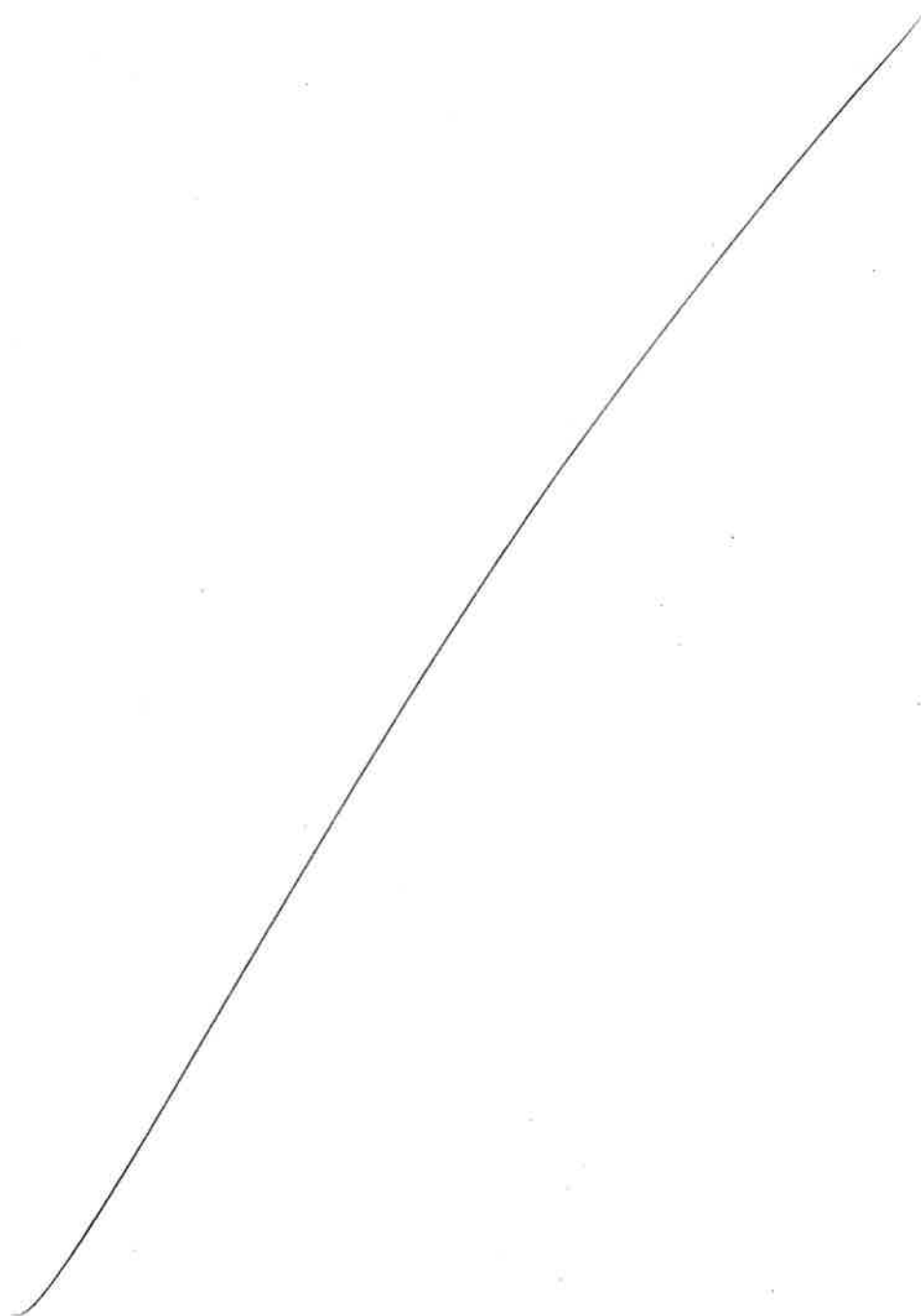
La candidata evidenzia pluriennale esperienza di docenza universitaria attinente al profilo a bando, inoltre è stata Responsabile Scientifico di diversi eventi formativi e relatore di congressi.	Punti	4,000
--	-------	--------------



RIEPILOGO

ESPERIENZA PROFESSIONALE		
Servizi prestati	Punti	15,000
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate	Punti	10,000
ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONE		
Pubblicazioni	Punti	0,000
Curriculum formativo di studio e di ricerca	Punti	4,000
Totale complessivo	PUNTI	29,000

Four handwritten signatures in blue ink are located in the lower right area of the page. The signatures are stylized and appear to be of different individuals.



ARGOMENTO A – TIPO CLINICO-PROFESSIONALE

DOMANDA AI

il ruolo del Direttore SC DAPS nell'implementazione della sicurezza nei pazienti in ambito neuro chirurgico.






Prova non estrota

14 / 09 / 2023

Ghoul:

ARGOMENTO A – CLINICO-PROFESSIONALE

DOMANDA A2

Ruolo del DAPS di un IRCCS negli studi di ricerca di fase I.

OK







Prove Estratto

14/09/2023

Colli

ARGOMENTO B – TIPO ORGANIZZATIVO – GESTIONALE

DOMANDA B1

La ricaduta della formazione in ambito sanitario. Le nuove proposte con finalità di accreditamento standardizzazione e omogeneizzazione su scala nazionale e linee di indirizzo sullo sviluppo nella sanità.



Prove estratte

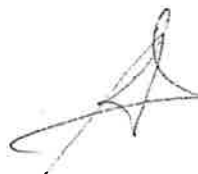
14/09/2023

Cymeri

ARGOMENTO B – TIPO ORGANIZZATIVO – GESTIONALE

DOMANDA B2

Le novità del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022. Il ruolo de Direttore SC DAPS nell'applicazione nelle strategie aziendali.



Prove man estratto

Hi 14/09/2023

gosh.